

Acquisto e vendita di valuta estera nelle sue diverse forme. Foglio Informativo

Sezione I: Informazioni sulla Banca

Banca Don Rizzo Credito Cooperativo della Sicilia Occidentale – Società Cooperativa

Sede legale e amministrativa : Via Vittorio Emanuele II 15/17, Alcamo (TP)

Codice ABI : 8946

Iscritta all'albo delle banche tenuto dalla Banca d'Italia al n. 3783.80

Registro delle imprese di Trapani n. 00071310817

Iscritta all'albo delle Cooperative al n. A160488

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo

Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo

Capitale sociale al 31/12/2008 : Euro 3.475.296

Riserve al 31/12/2007 : Euro 50.180.623

Telefono 0924 591111 Telefax 0924 502975

www.bancadonrizzo.it email direzione@donrizzo.bcc.it

Sezione II- Caratteristiche e rischi tipici del servizio

Struttura e funzione economica

Servizio destinato a facilitare le transazioni commerciali e/o le operazioni finanziarie con l'estero, a dare assistenza alle operazioni internazionali d'ogni impresa.

Operazione volta alla negoziazione di valuta estera.

Principali rischi (generici e specifici)

Rischio d'oscillazione dei cambi in funzione dell'andamento dei mercati. Rischio Paese.

Sezione III: Condizioni economiche del servizio

I cambi di base delle divise diverse dall'Euro vengono rilevati dalle quotazioni indicative con riferimento Banca Centrale Europea (B.C.E.)	
Scarti Valutari	
Acquisto di banconote - minimo	2%
- massimo	3%
Vendita di banconote - minimo	1,5%
- massimo	2%
Acquisto di cheques - minimo	1,5%
- massimo	2%
Vendita di traveller's cheques - minimo	1,5%
- massimo	3%
Assegni in €uro di conto estero - minimo	€ 4,00
- massimo	0,15%
Spese e commissioni	
Per singolo bordereaux di cambio	€ 3,00
Comunicazione Valutaria Statistica (c.v.s.) (per operazioni > al ctr.val.di € 12.500,00) Se richiesta	€ 6,00
Ritorno assegno impagato accreditato s.b.f. Valuta di addebito in c/c: Data operazione originaria	€ 25,00 + spese

Sezione IV – Sintesi delle clausole contrattuali che regolano l'operazione, relative ai principali diritti, obblighi e limitazioni nei rapporti col cliente

Il cliente è tenuto alla compilazione e sottoscrizione di una distinta dei valori presentati/ritirati. Per l'utilizzo dei travellers cheque acquistati il cliente deve fare riferimento alla normativa internazionale ed alle regole stabilite dalla Società Emittente: nella documentazione prodotta dall'ente emittente e consegnata al momento della vendita sono riportate le istruzioni da seguire in caso di furto o smarrimento degli stessi.

La banca si riserva la facoltà di non accettare banconote sospette di falsità, fuori corso legale ovvero riferite a divise di non corrente trattazione (c.d. non di conto valutario).

Il servizio potrebbe non essere disponibile qualora la Banca non avesse sufficiente disponibilità di banconote in divisa estera del tipo e della specie richiesta.

Il servizio di prenotazione banconote estere non prevede costi aggiuntivi: la data di disponibilità effettiva verrà comunicata dall'addetto al momento della richiesta.

Per le operazioni d'importo o controvalore superiore a 12.500,00 Euro il cliente è tenuto a compilare la dichiarazione di trasporto al seguito di cui al Decreto legislativo 30 aprile 1997 n. 125 ed a consegnarla ad una banca, ad un ufficio doganale, all'intendenza di finanza ovvero alle Poste Italiane: la banca può fornire i moduli per la dichiarazione in argomento a semplice richiesta e provvedere alle incombenze successive.

Organi e procedure di composizione stragiudiziale delle controversie

Per qualunque doglianza derivante dal rapporto, il Cliente ha diritto di rivolgere istanza scritta, indirizzata all'Ufficio Reclami della Banca, istituito presso la Direzione Generale della medesima. L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute in un termine non superiore ai sessanta giorni dalla data di ricezione delle stesse. Nel caso in cui il Cliente sia rimasto insoddisfatto del ricorso all'Ufficio Reclami, per le controversie relative ad operazioni o servizi posti in essere dalla data del 1 gennaio 2006, il Cliente potrà adire l'Ombudsman Giurì Bancario, con sede in Via IV Novembre n. 114, 00187 Roma al fine di dirimere l'eventuale controversia con la Banca il cui valore non superi i 50.000 euro. Qualora la controversia riguardi servizi od operazioni poste in essere antecedentemente alla data del 1 gennaio 2006 e che non siano relative a bonifici transfrontalieri, il Cliente può rivolgersi all'Ombudsman Giurì bancario a condizione che il valore di detta controversia non superi Euro 10.000 ed unicamente nel caso in cui egli rivesta la qualità di consumatore, ovvero sia una persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività imprenditoriale o professionale eventualmente svolta. Le decisioni dell'Ombudsman Giurì bancario sono vincolanti soltanto per la Banca e lasciano il Cliente libero di investire della controversia l'Autorità Giudiziaria, un organismo conciliativo ovvero, se previsto, un arbitro o un collegio arbitrale.

LEGENDA

Valuta /divisa estera : Moneta diversa da quella del Paese della banca negoziatrice

La Direzione